



INTELLETTUALE POP Vanzina fra Gloria De Antoni e Donato Guerra

Omaggio a Comencini e l'intervista a Vanzina

CINEMA

Entra nel vivo il festival "Le Giornate della Luce" di Spilimbergo, rassegna curata da Gloria De Antoni e Donato Guerra e realizzato da "Il circolo di Spilimbergo", con il sostegno di Ministero della Cultura, Comune, Regione Fvg, Fondazione Friuli, Friulovest Banca. Dopo le mostre dedicate a Gassman, Tognazzi e Delli Colli, domani sarà la volta dell'omaggio a Luigi Comencini, il regista che ha raccontato l'infanzia nel cinema italiano, autore di oltre dieci film che hanno avuto come protagonisti i bambini, attraverso i quali ha raccontato l'evoluzione storico sociale dal Secondo dopoguerra in poi. Per parlarne, alle 20.45, al Cinema Miotto, sono invitati Claudio De Pasqualis, Simone Giannozzi, Daniele Nannuzzi e, in collegamento audio/video, Cristina Comencini, Francesca Comencini e Blasco Giurato. Al termine della conversazione sarà proiettato il film del 1966 "Incompreso", il più significativo film di Comencini.

La settimana delle Giornate prenderà avvio oggi, alle 20.30, con la passeggiata "Passiparole. Dietro le quinte del Festival", assieme al fotografo Gianni Bozzacchi, a cui è dedicata la mostra "Memorie Esposte", per poi proseguire al Miotto con "Short Lights", la sezione dedicata ai cortometraggi internazionali (provenienti da otto Paesi), selezionati tra i partecipanti al **Ca' Foscari Short Film Festival** di Venezia, tra i quali verrà scelto il vincitore del premio Short Lights - We Short. Sempre alle

21, al Cinema Benois De Cecco di Codroipo, sarà possibile seguire il divertente appuntamento con Steve Della Casa e Luca Rea, autori di "Django & Django - Sergio Corbucci Unchained", il documentario sul grande regista italiano, considerato da Quentin Tarantino «il secondo miglior regista di western italiani» (dopo Sergio Leone, ndr), appuntamento realizzato in collaborazione con il Comune di Codroipo e il Circolo Lumière.

Grande attesa, mercoledì 8 giugno, per il regista Enrico Vanzina, che, alle 18, nell'atrio di Palazzo Tadea, a Spilimbergo, parteciperà all'incontro "L'Italia degli ultimi dieci anni vista da un liberale pop". Intervistato da Gian Paolo Polesini, Enrico Vanzina presenterà il suo ultimo libro "Diario diurno" (uscito per HarperCollins a marzo), in un appuntamento realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e con la Biblioteca Civica di Spilimbergo. In questo ultimo libro, Vanzina - che già aveva commosso pubblico e lettori con il precedente "Mio fratello Carlo" - ha scelto la struttura del diario, forma letteraria di illustre storia nella letteratura. A iniziare dal Diario notturno di Ennio Flaiano, l'arguto intellettuale romano che Vanzina ha conosciuto da bambino. È proprio da Ennio Flaiano che Enrico Vanzina ha preso ispirazione nello scrivere il diario di un uomo di 62 anni che racconta i suoi ultimi 11 anni, racchiusi da due grandi crisi sociali, quella economica del 2011 e quella che stiamo ancora vivendo legata alla pandemia e alla guerra.

Valentina Silvestrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

